

# NOICAMIONISTI

NOTIZIE E COMMENTI DA CHI LAVORA IN CABINA • ANNO IV N.3 MAG-GIU 2007



## Fila indiana

È diventato ormai un evento stagionale, come l'incendio dei boschi o il blackout elettrico. Possiamo definirlo "tiro al camionista" e raggiunge il picco durante il periodo estivo. Avviene sulle pagine dei giornali o sugli schermi televisivi e si ripropone con il medesimo rito: immagini di

paurosi incidenti che mostrano un camion in primo piano, accompagnate da improbabili statistiche che dovrebbero dimostrare quanto sarebbero pericolosi i "Tir". Non importa se la realtà è diversa e rivela che il vero dramma avviene nelle notti del fine settimana sulle strade extraurbane - situazione dove di camion non ce ne sono - e coinvolge giovani automobilisti alla guida di utilitarie con motori che superano tranquillamente i cento cavalli. Le stesse vetture che vengono pubblicizzate con slogan aggressivi proprio nei giornali e nelle televisioni che si esercitano costantemente nel tiro al camionista. Il punto è che questa demagogia influenza la normativa e anche il legislatore si muove come se veramente il camion fosse il principale rischio per la sicurezza stradale. La tendenza più recente vede l'imposizione di divieti di sorpasso ai veicoli pesanti sulle autostrade. Ce lo presentano come un fattore di sicurezza, ma temiamo che questa misura serva solamente ai gestori autostradali per lasciare più libertà di sorpasso ai loro clienti automobilisti, che evidentemente hanno fretta di raggiungere le spiagge. I colleghi segnalano invece che proprio nei tratti dove ci sono questi divieti, aumentano i tamponamenti tra camion, con esiti anche drammatici. Sarebbe il caso di approfondire seriamente questo argomento, oltre le facili demagogie.

# PROFESSIONALE: RIMANDATI A SETTEMBRE!

IL MINISTERO DEI TRASPORTI HA STILATO IL CALENDARIO PER PRESENTARE LE DOMANDE PER OTTENERE LA CARTA DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, COL FINE DI SCAGLIANARE LE PRATICHE EVITANDO UN INTASAMENTO BUROCRATICO. MA SEMBRA TUTTO INUTILE. IL DINOSAURO AMMINISTRATIVO NON SMENTISCE LA SUA IMMOBILITÀ. LO

Cambiano i suonatori, ma la musica dell'amministrazione pubblica è sempre la stessa: un ritornello stonato che ripete "tornate più tardi". E in un Paese dove tutto è in ritardo, non poteva certamente sottrarsi a questa condanna anche la carta di qualificazione professionale. È ritardata la legge che la ha creata ed è in ritardo la burocrazia che dovrebbe rilasciarla, come dimostra una nostra inchiesta nelle Motorizzazioni di Milano, Varese e Bergamo. Tre città dove risiedono migliaia di autisti e che, quindi, dovrebbero avere già attivato le procedure per il rilascio del

documento. Noi Camionisti ha inviato alcuni colleghi in Motorizzazione, per presentare la domanda. Essi sono in regola con il calendario pubblicato dal ministero dei Trasporti, ma nessuno di loro ha potuto attivare la richiesta perché gli uffici non sono ancora attrezzati a riceverla. Emblematico è il caso della Motorizzazione di Varese, dove si è recato un nostro inviato ben due mesi dopo l'inizio del calendario. Il collega si presenta all'ufficio delle patenti dove un addetto ammette candidamente che non hanno ancora i moduli per la domanda e, anzi, non sanno neppure

esattamente quale documentazione è necessaria per presentare la domanda. Non contento, il collega si reca nell'ufficio delle revisioni, dove incontra un ingegnere, che sembra un po' più informato. Ma la sua risposta è sconsolante: non se ne parla prima di settembre, quando probabilmente ci sarà un accumulo di pratiche. A Milano, la situazione è molto simile. Un collega di Bergamo ha provato la via dell'agenzia di pratiche automobilistiche. Magari la loro maggiore frequentazione della Motorizzazione può offrire qualche risultato più concreto. Il collega

produce tutti i documenti necessari, paga in anticipo la prestazione e attende una risposta.

Dopo alcuni giorni richiama l'agenzia e scopre che i suoi documenti sono ancora presso la loro sede: "La Motorizzazione non sa ancora nulla ed è meglio che teniamo noi la pratica finché non avremo notizie certe", risponde il responsabile dell'agenzia.

E aggiunge che gli uffici cui si è rivolto sono convinti che la presentazione delle domande comincerà addirittura ad ottobre.

Sono due esempi che abbiamo verificato direttamente, ma segnalazioni simili giungono da colleghi di molte città italiane.

A questo punto è facile prevedere che la distribuzione della patente professionale diventerà l'ennesimo caso d'inefficienza della pubblica amministrazione italiana.

Noi continueremo a tenervi informati, almeno fino a quando anche l'ultimo collega non avrà ottenuto il documento.

## TEST

### Iveco Stralis Cube All Blacks



pag. 5

## ALL'INTERNO

- ✓ A Quarrata con le Misericordie pag. 2
- ✓ Formazione continua pag. 3
- ✓ Il Rompiballe pag. 4
- ✓ Trasferita a Cesena pag. 6
- ✓ Un arzillo ribaltabile pag. 7
- ✓ Le vostre domande pag. 8

## ULISSE: IL MONDO VISTO DALLA CABINA



Vogliono togliere 10 punti per chi supera i tempi di guida, anche per poco. OK, noi scendiamo appena scatta il crono. E il camion resta lì, dove capita.

# A QUARRATA CON LE MISERICORDIE



L'Associazione Noi Camionisti ha partecipato al raduno organizzato dai volontari della Misericordia di Pistoia. L'evento ha visto una sfilata di camion ed un concorso di disegno dedicato ai più piccoli. Il programma prevedeva anche un incontro sulla sicurezza stradale.



Il 23 e 24 giugno si è tenuto a Quarrata - in provincia di Pistoia - il primo raduno "Camion e solidarietà", organizzato dall'associazione Misericordia e da Noi Camionisti. Nel fine settimana, i camion sono stati i protagonisti più ammirati.

La piazza principale del paese toscano era affollata di veicoli portati dai soci e dai simpatizzanti di Noi Camionisti, che nel pomeriggio sono sfilati per le vie cittadine. Il sabato si è concluso con una serata danzante al ritmo della musica latino-americana.

La manifestazione ha avuto anche un lato serio, caratterizzato da un incontro sul nuovo Codice della Strada, cui ha partecipato anche l'ispettore Fabrizio Albucci della Polizia. L'evento ha coinvolto anche i bambini, che hanno disegnato il loro camion preferito.

I piccoli hanno pure eletto il miglior camion esposto e la loro fantasia è stata attratta soprattutto dal nero Iveco Stralis All Blacks, che ha ricevuto il premio.

L'appuntamento si è concluso con il concerto della domenica sera,

tenuto dai Banana Split. Il raduno di Quarrata è stata l'occasione per conoscere Giacomo, il volontario della Misericordia di Pistoia che ha materialmente organizzato l'evento insieme alla moglie.

Hanno attivamente collaborato alla riuscita della manifestazione il sindaco di Quarrata, le società d'autotrasporto Chiti e Gavazzi e la concessionaria Iveco SVRA Spa, che ha allestito l'area destinata all'ospitalità. Tutti gli introiti della manifestazione sono stati versati in beneficenza.

La Misericordia di Pistoia - che vanta oltre 500 anni d'attività - fa parte della Confederazione delle Misericordie, che raccoglie oltre 700 confraternite in tutta Italia, cui aderiscono circa 670mila iscritti. L'organizzazione è nata a Pisa il 21 novembre 1899 e proprio a Pistoia si è tenuto, lo stesso anno, il congresso che ne definì lo statuto.

Le Misericordie operano nel campo sanitario e sociale, attraverso il volontariato e la beneficenza, intervenendo anche in diversi Paesi del mondo.

**IVECO**  
www.allblacks.iveco.com

**ALL BLACKS**  
OFFICIAL GLOBAL SPONSOR

**Ci guidano gli stessi valori**

PERFORMANCE. DETERMINAZIONE. AFFIDABILITÀ. SPIRITO DI SQUADRA.

**adidas**

**ALL BLACKS**

**FIAT GROUP**

# FORMAZIONE CONTINUA



**F**ino a poco tempo fa, l'unico esame che doveva affrontare l'aspirante camionista era quello della patente: ottenuto l'agognato attestato di guida, chiunque poteva mettersi al lavoro. Certo, chi deve trasportare certi tipi di merci - come quelle pericolose - deve ottenere anche un certificato in più, ma questo è sempre stato un onere

per pochi colleghi specializzati. Ma le cose stanno rapidamente cambiando ed è proprio la carta di qualificazione professionale che sta segnando tale mutamento. A parte una sanatoria iniziale, che comprende tutti coloro che hanno conseguito le patenti superiori entro il 5 aprile 2007, la norma sulla carta di qualificazione impone un corso di 280 ore

(ed il superamento di un esame) per ottenerla. E, lo ricordiamo, questo documento sarà obbligatorio per esercitare la professione di camionista.

Come si vede, è un impegno altrettanto importante di quello per conseguire la normale patente. Ma non è tutto. L'evoluzione della normativa richiede un continuo aggiornamento. Prendiamo, per esempio, l'introduzione del cronotachigrafo digitale.

Molti colleghi ci scrivono per avere chiarimenti su alcune procedure di funzionamento. L'apparato digitale è più preciso e sicuro del vecchio disco, ma nello stesso tempo è più complesso da usare. Anche in questo caso, ci vorrebbe un corso d'aggiornamento, ma sono poche le aziende d'auto-transporto che li organizzano.

Non va meglio per quanto riguarda i cambiamenti sugli orari di guida e riposo: la legge è entrata in vigore da qualche mese, ma anche in questo caso ogni collega ha dovuto arrangiarsi da solo per

**Crescono le iniziative per migliorare la professionalità degli autisti. Alcune di queste sono legate ad obblighi dettati dalla legge, come i corsi per la patente professionale, altre sono realizzate su base volontaria e riguardano, per esempio, corsi di guida economica o guida sicura. Anche l'Associazione Noi Camionisti sta organizzando incontri informativi.**

sapere che cosa è cambiato. Ora, ci chiediamo che cosa accadrà quando entrerà in vigore anche in Italia la nuova direttiva sui tempi di lavoro, una norma finora inedita che potrebbe rivoluzionare la nostra vita professionale quotidiana (sempre che sia effettivamente applicata). Chi c'informerà sui cambiamenti?

Come abbiamo già detto altre volte, l'onere della formazione e dell'informazione spetta alle istituzioni e alle imprese, che devono attivare corsi e materiale informativo. Pochi lo fanno: stanno lentamente muovendosi l'Albo degli Autotrasportatori ed alcune associazioni di categoria.

Anche l'associazione Noi Camionisti vuole offrire il proprio contributo. "Stiamo progettando una serie d'incontri con diversi esperti per informare i colleghi sulle numerose novità che riguardano il nostro lavoro e, in particolare, sulla carta di qualificazione professionale, la nuova direttiva sull'orario di lavoro ed il cronotachigrafo digitale", dichiara il presidente Vincenzo Iuzzolino.

I primi incontri dovrebbero iniziare dopo l'estate e vi terremo informati dalle pagine del nostro giornale.

Altre interessanti iniziative vengono da alcune Case costruttrici, che propongono corsi di guida economica e di guida sicura.

Sono rivolte agli autisti delle imprese loro clienti e possono

essere gratuite o a pagamento. Andrea Baratella, che coordina le prove su strada di Noi Camionisti, ha provato il corso DriverTraining della Mercedes-Benz, insieme con alcuni colleghi dell'azienda per cui lavora.

Si svolgono a Piacenza e comprendono un'intera giornata di teoria e pratica. "Il tema è la guida economica. Dopo una breve introduzione teorica, abbiamo effettuato un primo giro col bilico seguendo il nostro consueto stile di guida. Poi abbiamo ripercorso lo stesso tragitto seguendo le indicazioni degli istruttori del DriverTraining", spiega Baratella. "I risultati finali sono impressionanti: anche il conducente più esperto mostra un significativo risparmio di carburante seguendo la tecnica degli istruttori Mercedes-Benz". Questo è solo un esempio di quello che si può ottenere con una sola giornata di formazione.

Ancora più importanti sono i corsi di guida sicura, che c'insegnano ad affrontare le emergenze che possono accadere sulla strada. Queste esperienze stanno diffondendosi in alcuni settori specifici, come il trasporto di carburante o di prodotti chimici, ma dovrebbero diventare alla portata di tutti.

Nonostante l'evoluzione tecnologica, infatti, l'autista rimane sempre il protagonista della sicurezza stradale.



## NON SOLO CAMIONISTI

Tra le numerose lettere ed email che giungono alla nostra redazione, ve ne sono alcune di persone che non svolgono la nostra professione, ma che si rivolgono alla categoria per risolvere qualche problema. Questo fenomeno ci fa molto piacere, perché dimostra che la figura del camionista è vista ancora come un amico di chi viaggia sulle strade.

Così, vogliamo amplificare queste voci, riprobandole sul nostro giornale. Il primo appello viene da una ragazza, che cerca un collega straniero di cui è evidentemente innamorata: "Mi chiamo Patrizia Paracuollo e cerco informazioni su un camionista olandese che ho conosciuto durante un suo viaggio. Ci siamo innamorati e aveva deciso di trasferirsi in Sicilia. Io, però, ho avuto dei ripensamenti e dopo mesi di telefonate e lettere, non mi sono più fatta sentire. Poi però mi sono pentita di questa decisione e ora voglio trovarlo per dirgli che sono pronta a tornare insieme. Se qualche lettore di Noi camionisti conosce Cornelius V. Raij di Dordrecht, che lo scorso anno lavorava per una ditta di Rotterdam, per favore mi dia qualche

informazione su come ritrovarlo".

Potete aiutare Patrizia inviando una email a redazione@noicamionisti.it e provvederemo a mettervi in contatto con l'amica siciliana.

Il secondo appello ai colleghi è più drammatico e riguarda un incidente stradale con esiti mortali. Ci scrive Serena Sivieri Benetti di Altopascio: "Mio marito è rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto il 31 ottobre 2006 sulla via Bientinese Altopascio mentre era alla guida della sua moto Yamaha colore oro. Ha urtato un furgone Iveco Daily con cabina bianca e telone giallo, che però si è dileguato. L'unica cosa che ho saputo è che un camionista ha sentito al baracchino la testimonianza di un collega che ha visto almeno parte dell'incidente. Sto cercando giustizia e vorrei che almeno uno dei testimoni si facesse avanti senza paura. Purtroppo, non ho molto tempo prima che il caso venga chiuso definitivamente dalla Magistratura. Se qualche vostro lettore è in grado di aiutarmi, può telefonare al numero 338.8144334 o scrivere all'indirizzo email serena.sivieri@yahoo.it".

## CORSO DI ECONOMIA

Un nutrito gruppo di colleghi della ditta Dreier ha partecipato ai corsi DriverTraining di Mercedes-Benz. L'iniziativa è stata promossa da Andrea Baratella, che ha provato questo corso per Noi Camionisti. Il giudizio finale di tutti i partecipanti è stato positivo e molti di loro sono riusciti ad applicare i consigli degli istruttori nel loro lavoro quotidiano.

L'iniziativa avviene presso la sede del TruckStore di Guadamiglio, alle porte di Piacenza. I corsi sono gratuiti per i clienti di Mercedes-Benz e per parteciparvi basta rivolgersi ad una concessionaria della Casa specializzata in veicoli industriali.





# RAGAZZINI AL VOLANTE?



Ogni giorno ci ripetono che la nostra professionalità deve crescere, per migliorare continuamente la sicurezza stradale. Nascono così corsi - come quelli per la carta di qualificazione - e si stringe la vite dei controlli. Insomma, sembra che nella stanza dei bottoni facciano sul serio.

Poi sentiamo una notizia da non credere: l'età per conseguire la patente potrebbe essere abbassata di due anni, portandola a sedici. L'idea circola da tempo, ma finora si è sempre arenata alle soglie del Parlamento.

Francamente, al Rompiballe questa sembra una contraddizione: da un lato, aumentare le competenze verso chi guida già da anni, dall'altro immettere sulle strade una carrettata di conducenti inesperti. Ciò non significa che non si debbano istruire i giovani alle norme della circolazione e della sicurezza. Cominciamo a farlo, anche ben prima dei sedici anni, in due modi.

In primo luogo con l'esempio degli adulti e questo è compito di tutti noi. Quando un bambino

UN NUOVO INCUBO SI AGGIRA PER LE STRADE: IL SEDICENNE IN AUTO. TRA LE MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA, INFATTI, E' PREVISTA LA POSSIBILITA' D'INIZIARE LE LEZIONI DI GUIDA DUE ANNI PRIMA DELL'ETA' ATTUALMENTE CONCESSA. NON BASTA CHE OGNI FINE SETTIMANA DECINE DI GIOVANI SIANO

vede il genitore parcheggiare ogni giorno in seconda fila per accompagnarlo a scuola, si convince che questo comportamento è normale e lo riprodurrà senza farsi domande quando a sua volta guiderà. Lo stesso vale, ovviamente, per lo stile di guida aggressivo o per la guida mentre si parla al telefonino.

Purtroppo, manca la consapevolezza che ogni volta che saliamo in macchina con i nostri figli, diventiamo i loro primi - e più importanti - istruttori di guida. Questo per quanto riguarda l'educazione di base, che rappresenta il pilastro di un buon conducente. Poi c'è l'istruzione formale, ossia quella che riguarda le specifiche norme del Codice e le

COINVOLTI IN DRAMMATICI INCIDENTI STRADALI? VOGLIAMO AUMENTARE L'ESERCITO DEI RAGAZZINI AL VOLANTE? IL ROMPIBALLE PENSA CHE SAREBBE PIU' ISTRUTTIVO PER GLI ADOLESCENTI IMPARARE NOZIONI DI SICUREZZA STRADALE A SCUOLA, PIUTTOSTO CHE SCORAZZARE ALLA GUIDA DI UNA MACCHINA.

tecniche di guida sicura. Anche queste si possono insegnare, ben prima dei diciotto anni, all'interno dell'istituzione dedicata alla formazione dei giovani, ossia la scuola. Il Rompiballe trova scandaloso che nel 2007 non ci sia ancora l'educazione stradale tra le materie che vengono obbligatoriamente insegnate dalla prima elementare al quinto anno di superiore. Non bastano iniziative volontarie o piccoli corsi svolti da singoli Istituti scolastici a margine del programma ministeriale.

Se il legislatore vuole veramente intervenire sui minorenni per avviarli verso la sicurezza stradale, deve quindi intervenire in questi due ambiti: promuovere campagne di educazione attraverso la

famiglia ed imporre lo studio della circolazione stradale a scuola, perché devono impararla tutti, dal pedone al conducente di camion.

Per mettersi alla guida di una vettura, si può tranquillamente aspettare la maggiore età. Anzi, le statistiche indicano che bisognerebbe intervenire anche dopo il conseguimento della patente.

Avete segnalazioni da fare al **Rompiballe**?  
Telefonate allo **0331.361004**  
o scrivete un'e-mail a **info@noicamionisti.it**

Tramite questa rubrica, Noi Camionisti segnala i momenti più importanti della vostra vita. Mandateci le segnalazioni e le foto all'indirizzo: Noi Camionisti, Via Gramsci, 5 - 21050 Cairate (VA). Potete anche inviare il materiale tramite e-mail all'indirizzo: [redazione@noicamionisti.it](mailto:redazione@noicamionisti.it)

## Noi Camionisti augura un buon compleanno a:

Mollica Antonio - Torino  
Baratella Andrea - Busto Arsizio (VA)  
Vischioni Alessandro - Torino  
Magnani Graziano - S. Possidonio (MO)  
Vinai Gianluigi - Fontane Frabosa Superiore (CN)  
Impicciatore Marco - Casalmorano (CR)  
Fracassi Stefano - Milano  
Chianese Raffaele - Afragola (NA)  
Giambrone Nazareno - Solaro (MI)



## Actros. Dove gli altri non arrivano.

Da oggi con il nuovo cambio **POWER SHIFT**.



Actros si conferma il vertice assoluto dei veicoli industriali.

Una continua e straordinaria evoluzione che culmina oggi nella tecnologia dei motori BlueTec, all'avanguardia per prestazioni, affidabilità, consumi e rispetto dell'ambiente. Nelle dotazioni di sicurezza sempre più innovative, come l'Active Brake Assist.

Nella nuova generazione di cambi automatizzati **POWER SHIFT** a 12 marce dalle performance superiori. Actros. Una lunga storia di successi.



Mercedes-Benz



# IVECO STRALIS CUBE ALL BLACKS

**La Casa torinese lancia la sponsorizzazione della squadra di rugby con una nuova versione della sua ammiraglia, dotata di una cabina più ampia denominata Cube. Abbiamo provato la versione da 450 cavalli con motore Cursor 10 Euro5 e cambio automatico Eurotronic.**

Dopo tanti annunci, finalmente Iveco ha mostrato lo Stralis con i colori della squadra di rugby neozelandese All Blacks. La novità non riguarda solamente la livrea, che ovviamente è completamente nera, ma anche le dimensioni e l'equipaggiamento della cabina. Il disegno esterno è più aggressivo e nasce una nuova configurazione di abitacolo - denominata Active Space Cube - più generosa in termini di spazio utile. L'evoluzione esterna, che coinvolge l'intera gamma Stralis, mostra una nuova calandra a V che raggiunge la parte inferiore del frontale, nonché nuovi fari e retrovisori. Queste modifiche servono anche a migliorare l'aerodinamica del veicolo e, di conseguenza, anche i consumi. La cabina Cube si affianca a quelle già esistenti Active Day e Active Time. Rispetto a queste ultime, la Cube è più grande di 95 mm in altezza e 90 mm in profondità, assicurando così 1,8 metri cubi aggiuntivi di spazio utile interno. Altre modifiche riguardano l'applicazione di due sportelli laterali, che consentono l'accesso dall'esterno agli scomparti posti sotto il lettino. Quest'ultimo è più ampio e può essere fornito in un unico pezzo, con supporti a doghe, oppure scomponibile (di serie). In tutti i casi, il letto è lungo 2020 mm e largo 746 mm. Altre innovazioni

riguardano il materiale dei rivestimenti interni, il disegno della strumentazione e l'aumento della corsa del sedile di guida. Dal punto di vista tecnico, la catena cinematica rimane invariata rispetto alla precedente generazione Stralis. Due colleghi di Noi Camionisti - Andrea Baratella e Mario Giglio - hanno provato il nuovo Stralis equipaggiato con il motore Cursor 10 da 450 cavalli. L'attenzione si è focalizzata sul confort della cabina. La maggiore dimensione rende molto agevoli gli spostamenti interni ed aumenta lo spazio disponibile per gli oggetti. Ci è piaciuta anche l'illuminazione e la disposizione dei comandi al lettino. Quest'ultimo, offre sotto il materasso uno scomparto di ben 100 metri cubi, cui si aggiungono ampi portaoggetti posti sopra il parabrezza. Il posto di guida riconferma il confort della generazione precedente e la maggiore escursione longitudinale del sedile assicura una migliore regolazione anche per i colleghi dalle taglie particolarmente robuste. Ottima risulta la disposizione dei comandi, alcuni dei quali sono posti sul volante e gli altri sull'ampia plancia avvolgente. Quando giriamo la chiave del nuovo Stralis, rumore e vibrazioni del motore sono praticamente impercettibili e rimangono molto bassi anche durante la marcia.



Indubbiamente, i tecnici d'Iveco hanno lavorato molto sul confort di guida. L'unico neo che abbiamo riscontrato è la mancanza del bracciolo destro sul sedile, che aiuta nella guida autostradale sulle lunghe distanze, tenendo conto anche che questo modello ha l'ottimo cambio automatizzato Eurotronic. Quest'ultimo mostra cambi di marcia molto rapidi e precisi, che valorizzano le prestazioni del Cursor 10. Il motore è decisamente brillante, grazie anche alla tecnologia Euro5, che ha eliminato le strozzature tipiche dell'Euro3. Una parte della prova è avvenuta in circuito e ci ha consentito di effettuare diversi test di spunto. Tutti hanno confermato la perfetta accoppiata tra cambio e motore. Risulta potente anche l'intero sistema frenante, che nel nostro caso comprendeva un Intarder ZF. Nel complesso, possiamo affermare che la seconda generazione dello Stralis porta importanti miglioramenti per l'autista, pur non modificando l'impianto della catena cinematica.



**Modello:** Iveco Stralis Euro 5 - **Cabina:** Active Space Cube - **Motore:** Iveco Cursor 10, 10.308 cmc, SCR - **Potenza Max:** 450 CV a 1550-2100 giri/min - **Coppia max:** 2100 Nm a 1050-1550 1400 giri/min - **Cambio:** Iveco Eurotronic a 12 rapporti, automatizzato - **Freno servizio:** dischi integrali con ABS e Intarder - **Sospensioni anteriori:** balestre paraboliche - **Sospensioni posteriori:** pneumatiche



## PRESENTATO A BALOCCO

**Noi Camionisti e la UICR hanno partecipato all'evento organizzato da Iveco presso il circuito piemontese per mostrare il nuovo Stralis All Blacks. Un'occasione per giudicare la nuova ammiraglia nera.**

Ludwig A. Büchel - presidente della federazione internazionale UICR - ha voluto guidare personalmente il nuovo Iveco Stralis Cube nel circuito piemontese di Balocco (nella foto a sinistra in basso). Lo stesso hanno fatto i rappresentanti dell'associazione Noi Camionisti, invitati all'evento organizzato dalla Casa torinese per presentare la nuova generazione dei pesanti stradali. La manifestazione ha inaugurato una carovana che ha toccato le principali città italiane, raccogliendo migliaia di colleghi, che hanno potuto vedere e provare il nuovo Stralis. Il colore nero deriva dall'accordo siglato tra Iveco e la squadra neozelandese degli All Blacks, il più popolare team di rugby del mondo. Così, i colleghi che amano questo sport potranno abbinare la loro passione al lavoro, guidando un camion con le insegne della squadra.



## LA PAGELLA DELL'IVECO STRALIS CUBE ALL BLACKS

### ESTETICA E ACCESSIBILITÀ

	voto
Linea cabina	9,0
Accessibilità cabina	10,0
Accessibilità manutenzione	8,0
Accessibilità attrezzi	9,0
Accessibilità scomparti cabina	10,0
Qualità materiali cabina	8,0
<b>Media</b>	<b>9,0</b>

### SULLA STRADA

	voto
Precisione sterzo	10,0
Innesto marce manuale	s.v.
Innesto marce automatico	10,0
Vibrazioni	9,0
Rumorosità	9,0
Spunto motore	10,0
Elasticità motore	10,0
Potenza freno motore	9,0
Potenza freno servizio	9,0
<b>Media</b>	<b>9,5</b>

### POSTO DI GUIDA

	voto
Confort sedile	10,0
Confort volante	10,0
Ergonomia comandi	10,0
Ergonomia leva del cambio	s.v.
Visibilità cruscotto	9,0
Visibilità anteriore	8,0
Visibilità laterale	9,0
Visibilità posteriore	8,0
<b>Media</b>	<b>9,1</b>

### RIPOSO

	voto
Confort sedile passeggero	8,0
Confort lettino	10,0
Ergonomia comandi nel lettino	10,0
Spostamenti interni alla cabina	8,0
Raggiungibilità portaoggetti	8,0
Spazio interno cabina	9,0
Illuminazione cabina	10,0
<b>Media</b>	<b>9,0</b>

Salone  
dei  
Trasporti  
**SMAVI**

**D**al 11 al 13 maggio si è svolta a Cesena la 24a edizione dello Smavi, uno dei tradizionali appuntamenti italiani dedicati ai veicoli industriali. All'evento ha partecipato attivamente anche l'associazione Noi Camionisti, organizzando una sfida a Braccio di Ferro e predispo-

nendo il circuito esterno, dove i visitatori hanno potuto provare due Scania (un 560 e un 500) e un Daf 105. Oltre trecento colleghi si sono cimentati al volante lungo la gimkana di birilli, preparata per rendere più vivace la prova. Nell'ampio stand interno, l'associazione ha raccolto numerose adesioni, provenienti anche da alcune colleghe.

Altri eventi hanno ravvivato il Salone. Domenica 13 maggio si è svolta la Festa dell'Autotrasporto, durata per l'intero pomeriggio e caratterizzata da musica e animazioni.

Non poteva mancare una tipica orchestra romagnola, che ha fatto danzare numerosi colleghi. Anche i più piccoli hanno potuto divertirsi con il parco giochi offerto dagli organizzatori del Salone.

Oltre al Braccio di Ferro, i grandi si sono sfidati al Toro Meccanico e al Pugnometro, attività che dimostrano che la categoria ha ancora solidi bicipiti, nonostante la diffusione del cambio automatizzato e del servosterzo.

Segnaliamo anche il raduno di camion d'epoca, che comprendeva dieci splendidi esemplari costruiti dal 1937 al 1969. Il più anziano è un Lancia Tre Ro del 1937, proveniente dalla Toscana. Di poco più giovani sono un OM Taurus 35 del 1938 ed un OM 469 del 1939. Nell'ambito dello Smavi si è tenuto anche un convegno organizzato da Fita-Cna sulle nuove regole dell'autotrasporto. Si è naturalmente parlato anche della patente professionale e del cronotachigrafo digitale.

**L'associazione Noi Camionisti ha partecipato attivamente allo Smavi, che quest'anno si è tenuto presso la Fiera della città romagnola. Tra le iniziative, un circuito esterno con gimkana dove provare i veicoli ed una sfida a Braccio di Ferro.**



**TRASFERTA  
A CESENA**



**NUOVO RENAULT MAGNUM  
NUOVO RENAULT PREMIUM STRADA  
Incontro fra performance e eccellenza.**



Noi consigliamo Renault Trucks Olio e Renault Truck Servizi Finanziari

La gamma Renault Trucks per le lunghe distanze è un punto di riferimento in termini di prestazioni, di qualità e di costi di gestione:

- **Renault Premium Strada** offre il miglior carico utile del mercato e una nuova motorizzazione Euro 4 o 5, il DXI11, con nuove potenze fino a 450 cv.
  - **Renault Magnum**, un vero punto di riferimento, è equipaggiato con una nuova motorizzazione Euro 4 o 5, il DXI13, da 460 a 500 cv ed è riconosciuto da tutti per il suo ineguagliato confort.
- E, per l'insieme della gamma, un guadagno nel consumo di carburante fino al 5% e importanti economie sui costi di manutenzione, grazie alle nuove catene cinematische.



**Il nostro impegno, il Vostro successo.**

[www.renault-trucks.it](http://www.renault-trucks.it)

# UN ARZILLO RIBALTABILE

**Al raduno di Quarrata abbiamo incontrato Alessandro Giavazzi, uno dei principali sostenitori dell'evento. È giunto con il suo Fiat 692, che restaurato con cura e ha esordito proprio alla manifestazione di Pistoia. Ci racconta la storia di questo camion, entrato in azienda nel 1964. Oggi, questo camion è in pensione e al suo posto lavorano 14 veicoli decisamente più giovani.**

**T**ra i tanti simpatici colleghi toscani che abbiamo conosciuto al raduno di Quarrata (ne parliamo a pagina 2), abbiamo incontrato Alessandro Giavazzi accanto ad un vivacissimo autocarro Fiat 692 dalla livrea rossoblù.

Alessandro è più che un visitatore: l'evento toscano è sorto anche grazie al concreto sostegno della sua impresa di trasporto. "In realtà, è stato un mio autista a propormi di partecipare alla prima edizione del raduno di Quarrata e ho accettato subito con piacere. E posso dire di essere molto soddisfatto di come è andata. Sono già

apparse idee per il secondo appuntamento", afferma.

Il raduno è stata anche l'occasione per presentare la mascotte dell'azienda, ossia il veterano Fiat. "Lo ha acquistato nuovo mio padre Mauro nel 1964 e a quel tempo trainava anche un rimorchio, che è stato poi rottamato. Per me questo autocarro ha un valore particolare, perché è il veicolo su cui ho imparato a guidare. Ha lavorato fino alla metà degli anni Ottanta. Naturalmente, negli ultimi tempi faceva piccoli trasporti locali. Poi è rimasto in un capannone per alcuni anni, fino a quando non ho deciso di restau-

rarlo". Il lavoro di ripristino è avvenuto giusto in tempo per partecipare al raduno toscano. Alessandro Giavazzi prosegue l'opera del padre, che ha iniziato a trasportare inerti nel 1949 con un residuo bellico GMG, lasciato dall'esercito americano. Questo veicolo ha rappresentato l'occasione di ricominciare una normale esistenza per tanti giovani italiani dell'epoca. Colleghi pieni d'entusiasmo che hanno fondato l'autotrasporto italiano dell'ultimo mezzo secolo. In seguito, nell'azienda è entrato anche Alessandro e oggi l'impresa conta un parco di quattordici automezzi ribaltabili,



che effettuano movimento terra e trasporti d'inerti. Alessandro ha guidato il camion in modo continuativo fino al 1994, poi si è dedicato alla direzione aziendale. "Ma salgo ancora in cabina, quando

serve", precisa. "Certo, questo lavoro è molto migliorato negli anni e i camion che ho oggi non hanno nulla a che vedere con il vecchio Fiat. Ma il cuore resta sempre con il Seicentonovantadue".

## SCANIA PREMIA I MIGLIORI

**Si terrà nel mese di luglio la finale italiana del Young European Truck Driver 2007, la manifestazione biennale organizzata in tutta Europa da Scania per premiare i giovani colleghi più bravi nelle manovre e nella sicurezza. Tra i finalisti c'è anche Ezio Vinai, che ha partecipato ai mondiali del Lussemburgo con la nazionale italiana di Noi Camionisti.**

Sono giunti in cento alle semifinali italiane del trofeo Young European Truck Driver 2007, organizzato a livello europeo dalla Scania. La prima selezione è avvenuta in 43 province, attraverso una serie di prove che aveva come filo conduttore la sicurezza: un test teorico, prove in circuito di manovra e precisione ed infine un test di consumo. La Scania ha studiato le difficoltà della selezione col fine di misurare la competenza dei concorrenti in materia di sicurezza stradale, abilità alla guida ed economia dei consumi.

I dieci migliori delle semifinali parteciperanno il 7 luglio alla finale italiana, che si svolgerà a Frosinone e che prevede prove ancora più difficili. La manifestazione incoronerà il rappresentante dell'Italia alla finalissima europea, che si svolgerà in Svezia il 21 e 22 settembre. In palio c'è il titolo 2007 di miglior giovane camionista d'Europa, ma anche un premio che sicuramente attira tutti i concorrenti: uno Scania Serie R. Come già è accaduto in passato, i soci di Noi Camionisti sono in prima fila: Michele Sandri è stato campione europeo nel 2003 ed è salito sul podio anche nel 2005. Ora tocca a Ezio Vinai, che fa parte della nazionale italiana che partecipa ai mondiali UIRR. Un augurio a Ezio da tutta la redazione.



## PIÙ CONTROLLI SULLE STRADE

Il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi ha annunciato un investimento di cinque milioni di euro per l'acquisto di nuovi equipaggiamenti destinati ad aumentare la sicurezza sulle strade.

Il pacchetto comprende anche diversi etilometri, così da poter aumentare le verifiche sulla guida in stato d'ebbrezza.

Il Governo intende aumentare i controlli sulle strade, portandoli dagli attuali 500mila l'anno ad un milione e mezzo.

Inoltre, come è noto, al Parlamento si stanno discutendo alcune importanti modifiche al Codice della Strada, che interessano anche noi camionisti.

In particolare, fa discutere la proposta di togliere dieci punti della patente per il superamento delle ore di guida, senza alcuna gradualità.

## UNISCITI A NOI CAMIONISTI

Dal 1988 l'Associazione Noi Camionisti difende la categoria degli autisti e organizza iniziative per la sicurezza e la solidarietà nella categoria. È un'associazione senza fini di lucro, che non è legata ad alcun partito o sindacato. Tra le numerose iniziative promosse da Noi Camionisti spiccano eventi sportivi (il campionato di braccio di ferro Over the Top e la nazionale italiana camionisti di calcio), di beneficenza e la rappresentanza italiana nella Uicr, unione che raccoglie camionisti di tutto il mondo. L'Associazione Noi Camionisti è aperta alla collaborazione di tutti i colleghi ed offre ai propri iscritti numerosi vantaggi. I recapiti per le iscrizioni sono: telefono/fax **0331/361004**; cellulare: **335/5485297**; email: **info@noicamionisti.it**.



**Pacchetto tutela.** Realizzato insieme alla Uicr, offre assistenza legale in tutta Europa, compresa Russia e Turchia, ai conducenti di veicoli industriali. Condizioni speciali per gli associati a Noi Camionisti.



**Patente sicura.** Una speciale formula assicurativa per camionisti, che copre la sospensione della patente e le spese derivate dalla perdita di punti. Condizioni speciali per gli associati a Noi Camionisti.



**Il giornale.** La voce dei camionisti: informazioni, commenti e storie scritte dagli autisti per gli autisti. Un giornale unico nel suo genere, che esce ogni due mesi. Viene inviato gratuitamente a tutti gli iscritti all'associazione.



a cura di **Giannino Millefanti**

**Sono un autotrasportatore o più precisamente un trazionista, visto che possiedo solo un trattore e traino semirimorchi per uno spedizioniere intermodale. L'azienda per cui lavoro mi ha messo alle strette dicendomi che devo cambiare il mio vecchio trattore altrimenti non mi affida più semirimorchi da trainare.**

**Ho chiesto spiegazioni ed il responsabile tecnico mi ha detto che il mio trattore tecnicamente non può più trainare tutti i semirimorchi come ho fatto fino ad ora, senza darmi molte spiegazioni. Voi cosa ne dite: c'è del vero? O è solo un motivo per eliminarmi...?**

Nella tua domanda non mi dici che tipo di trattore possiedi e quanti anni ha, dici solo che è vecchio, quindi presumo che sia ancora con interesse corto e balestrato e che non possa rispettare la compatibilità (Cuna): se fosse così ha ragione il responsabile.

Ti faccio alcuni esempi che riguardano il peso: il rapporto di traino è di 1,45, quindi per traina-

re un semirimorchio di t. 36,8 la tara del trattore non deve superare le t. 7,2 e deve avere una portata ralla di t. 10,8 per rimanere nelle t. 44 max ptt. ammesso in Italia.

Per quanto riguarda le dimensioni finora avrai trainato max un 13,60 metri (anche se uscivi con il peso assiale); se si aumenta la lunghezza non puoi proprio agganziarlo, per fare ciò bisognerebbe arretrare la ralla compromettendo il peso.

Nella costruzione dei semirimorchi (norme Cuna) vengono rispettate delle regole che sono:

$$A = \sqrt{2,04^2 + 1,25^2} = 1,61$$

Da questo calcolo si ricava che dal perno ralla all'estremità anteriore, misurata da qualsiasi angolo, non si devono superare i metri 2,04 e dal perno all'estremità posteriore centrale i metri 12.

Come vedi se vuoi lavorare devi cambiare il tuo vecchio trattore.

**Ho sentito dire che per giustificare la mancanza dei dischi del tachigrafo per un periodo di**

**lavoro interrotto da una malattia o permesso si deve avere un modulo compilato dall'azienda. È vero?**

Sul veicolo si devono avere i dischi degli ultimi 15 giorni, oltre la settimana in corso, a meno che è già installato un tachigrafo digitale, dove tutte le informazioni sono registrate nella sua memoria e nella card dell'autista.

Quindi, se per un qualsiasi motivo l'attività lavorativa è stata interrotta, l'azienda deve giustificare quanto accaduto.

L'Unione Europea con riferimento alla normativa n° 561/2006 ha predisposto un modulo standard che l'azienda deve compilare, assumendosi tutte le responsabilità, per giustificare l'assenza che l'autista ha fatto.

Di questo modulo l'azienda deve conservare copia per tutta la durata dei dischi.

#### CONTRATTO AL TRAGUARDO

Dalle ultime notizie che giungono in redazione, sembra che l'aggiornamento economico del contratto di categoria del settore trasporto e logistica stia finalmente arrivando al traguardo. Per quanto riguarda gli autisti, le parti stanno raggiungendo un accordo che prevede sia un aumento mensile, sia un'una tantum che dovrebbe recuperare il periodo rimasto scoperto dalla scadenza del precedente accordo. Ma la vicenda contrattuale non si fermerà qua. Rimane il nodo dell'orario di lavoro, che una direttiva comunitaria limita a 48 ore settimanali. Questa norma è in fase di recepimento anche in Italia e quando ciò avverrà, avrà notevoli ripercussioni sul nostro contratto. Le parti - ossia associazioni dell'autotrasporto e sindacati - hanno già aperto un tavolo di trattativa con il Governo, per affrontare questa nuova situazione. Ovviamente, Noi Camionisti vi terrà aggiornati su tale questione.

#### NOICAMIONISTI Bimestrale dell'Associazione Noi Camionisti

Anno IV N° 3 - Maggio-Giugno 2007  
Direttore responsabile: Michele Latorre  
Comitato di Redazione: Andrea Amato, Andrea Baratella, Mario Giglio, Vincenzo Iuzzolino, Giannino Millefanti, Antonio Mollica.

#### EDITORE

Associazione Noi Camionisti  
DIREZIONE E REDAZIONE  
Via Gramsci, 5 - 21050 Cairate (VA)  
Telefono+Fax: 0331361004

Cellulare: 3355485297

Email: redazione@noicamionisti.it

Sito Internet: www.noicamionisti.it

Grafica: Andrea Del Pesco

#### STAMPA

Tipografia Caregnato Snc

Via Trieste, 10 - 21040 Gerenzano (VA)

#### REGISTRAZIONE

Del Tribunale di Busto Arsizio

N° 1/04 del 22/01/2004

Copyright NoiCamionisti 2004. Vietata

la riproduzione dei contenuti del giornale senza l'autorizzazione dell'editore. Il materiale inviato in

redazione non verrà restituito.

Se avete domande o questioni da sottoporre alla nostra redazione potete scrivere una e-mail ad

[info@noicamionisti.it](mailto:info@noicamionisti.it)

oppure mandare un fax al numero

**0331.361004**

#### ISCRIVITI

Se vuoi ricevere regolarmente questo giornale, devi iscriverti all'Associazione Noi Camionisti. La quota annuale è di 30 euro e comprende anche i servizi agli associati. Per iscriverti, bisogna inviare un vaglia postale di 30 euro a seguente:

Indirizzo: **Associazione Noi Camionisti**  
**Via Gramsci 5 - 21050 Cairate (Varaso).**

Per ulteriori informazioni, potete telefonare al seguente numero: **0331/361004** oppure **335/5485297**. Potete anche inviarmi una email al indirizzo: [info@noicamionisti.it](mailto:info@noicamionisti.it). Il nostro sito Internet si trova al indirizzo: [www.noicamionisti.it](http://www.noicamionisti.it)



## Sempre un passo avanti, a volte anche due.

Nella gamma di motori Euro 4, Scania può offrirti ben 10 alternative: da 230 a 620 cv! Se invece stai pensando di fare direttamente il salto all'Euro 5 e all'anno 2009 perché non andare fino in fondo? Scania ti dà tre possibilità: 380 cv - 420 cv - 500 cv, già oggi disponibili. La tecnologia Scania Euro 5 è già stata ampiamente testata dai nostri Clienti in tutta Europa. Così puoi essere certo che, qualsiasi strada sceglierai con noi, ti condurrà con affidabilità, efficienza ed economia dei consumi. Questo è il viaggio che Scania ti assicura da molti anni. Vieni con noi, Scania sarà sempre vicino a te!

Italcama Spa Z.I. Spazi di Gardolo, 125/E - 38014 Trento  
Tel. 0461 996111 Fax 0461 996198  
[www.scania.it](http://www.scania.it) e-mail: [italcam@scania.it](mailto:italcam@scania.it)  
Italcama consiglia i servizi finanziari Scania.



**SCANIA**